

**Tabella 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Definizione di una rubrica valutativa per l'educazione alla cittadinanza, per le competenze sociali e civiche per l'inclusione del valutazione dell'alunno attraverso il curricolo d'Istituto.	Favorire il miglioramento dei risultati degli alunni in uscita al termine della scuola secondaria di 1° grado per le fasce più basse.	Riduzione del 10 % degli studenti con nella fascia più bassa.
	Sperimentazione del curricolo attraverso compiti di realtà e relative rubriche valutative da svolgere nel corso dell'anno scolastico almeno una a quadrimestre, per disciplina o gruppi di discipline aggregate.		Mantenere i risultati dei livelli delle Prove Invalsi degli alunni della primaria e della secondaria di 1° grado ai livelli attuali.
Ambiente di apprendimento	Incrementare l'uso di ambienti di apprendimento digitale e migliorare i setting per l'apprendimento. Creare un'aula di apprendimento "smart" multimedia, con laboratorio di robotica.	Favorire l'uso delle TIC; favorire le competenze digitali e il pensiero computazionale	Recupero mirato e individualizzato
	Raccolta di archivi compiti di realtà e relative rubriche valutative da condividere.	Favorire l'adesione alle novità didattiche, previste dai Piani nazionali, da parte dei docenti	Collaborazione trasversale di docenti e di studenti di ogni ordine e grado su tematiche comuni
	Utilizzare azioni che promuovano l'interiorizzazione di regole di comportamento corretto che consentano di vivere esperienze positive all'interno del gruppo dei pari.	Incoraggiare la sinergia tra scuola, famiglia, psicopedagoga, enti territoriali	

Inclusione e differenziazione	Continuare la formazione e l'autoaggiornamento sulle buone pratiche per l'inclusione	Migliorare i protocolli di Inclusione e attuare una didattica personalizzata a favore di tutti gli alunni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e la collaborazione tra docenti ed organizzazioni territoriali.	
	Percorsi di alfabetizzazione per alunni NAI.		
	Progettazione di percorsi comuni volti a valorizzare le eccellenze.	Il potenziamento andrebbe attuato con l'ausilio di strumenti didattici innovativi e con tempi maggiori di quelli attualmente previsti. Aggiornamento e approfondimento continuo dei docenti per attivare una scuola pienamente inclusiva.	
Continuità e orientamento	Continuare monitoraggio dei livelli di apprendimento degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al fine di combattere la dispersione scolastica (già presenti tra scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado). Attuazione di progetti contro la dispersione.	Elaborazione di strumenti riassuntivi di analisi dei dati degli apprendimenti degli alunni in uscita dalla scuola primaria. Collaborazione con le reti di scuole e le cooperative del territorio su specifici progetti (Spacelab) per la concreta attuazione di percorsi contro la dispersione scolastica.	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Misura gli esiti finali degli alunni in rapporto agli obiettivi e alla situazione d'ingresso.	Valuta gli esiti dei risultati e attua le opportune strategie correttive.	
	Monitoraggio dell'organizzazione scolastica.	Informazioni e comunicazioni. Processi decisionali.	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Monitoraggio sulla partecipazione a corsi di formazione e sulla qualità e spendibilità del servizio fornito.	Compilazione da parte dei docenti del questionario predisposto.	Sintesi dei dati raccolti.
	Individuazione in ogni ordine di scuola di docenti referenti su specifiche aree.	Condivisione dei materiali forniti durante i corsi di formazione.	

	Costruzione di un archivio anche digitale del materiale prodotto.	Stesura programmazioni bimestrali (Primaria).	Prove di verifica parallele (Secondaria).
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare il coinvolgimento delle agenzie del territorio (Secondaria).	Realizzare progetti che coinvolgano maggiormente le agenzie del territorio (Secondaria).	
	Riuscire a cogliere le esigenze dell'utenza coniugandole con l'organizzazione scolastica.	Migliorare la comunicazione scuola-famiglia attraverso l'utilizzo del registro elettronico sfruttandone le potenzialità.	

**Tabella 2 – Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e di impatto**

<b>Area di processo</b>	<b>Obiettivi di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	Definizione di una rubrica valutativa per l'educazione alla cittadinanza , per le competenze sociali e civiche per l'inclusione del valutazione dell'alunno attraverso il curricolo d'Istituto.  Sperimentazione del curricolo attraverso compiti di realtà e relative rubriche valutative da svolgere nel corso dell'anno scolastico almeno una a quadrimestre, per disciplina o gruppi di discipline aggregate.	3	4	12
Ambiente di apprendimento	Incrementare l'uso di ambienti di apprendimento digitale e migliorare i setting per l'apprendimento. Creare un'aula di apprendimento "smart" multimedia, con laboratorio di robotica.	3	4	12
	Raccolta di archivi compiti di realtà e relative rubriche valutative da condividere.	3	4	12

	Utilizzare azioni che promuovano l'interiorizzazione di regole di comportamento corretto che consentano di vivere esperienze positive all'interno del gruppo dei pari	4	4	16
Inclusione e differenziazione	Continuare la formazione e l'autoaggiornamento sulle buone pratiche per l'inclusione	3	4	12
	Percorsi di alfabetizzazione per alunni NAI.	3	4	12
	Progettazione di percorsi comuni volti a valorizzare le eccellenze.	2*	5	10
Continuità e orientamento	Continuare monitoraggio dei livelli di apprendimento degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al fine di combattere la dispersione scolastica (già presenti tra scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado). Attuazione di progetti contro la dispersione.	4	4	16

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Misura gli esiti finali degli alunni in rapporto agli obiettivi e alla situazione d'ingresso.	3	5	15
	Monitoraggio dell'organizzazione scolastica	4	4	16
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Monitoraggio sulla partecipazione a corsi di formazione e sulla qualità e spendibilità del servizio fornito.	4	4	16
	Individuazione in ogni ordine di scuola di docenti referenti su specifiche aree.	3	4	12
	Costruire un archivio anche digitale del materiale prodotto	2	4	8
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare il coinvolgimento delle agenzie del territorio (Secondaria)	2	4	8
	Riuscire a cogliere le esigenze dell'utenza coniugandole con l'organizzazione scolastica	3	4	12

**TABELLA 3 – Risultati attesi e monitoraggio**

<b>Area di processo</b>	<b>Obiettivi di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Definizione di una rubrica valutativa per l'educazione alla cittadinanza , per le competenze sociali e civiche per l'inclusione del valutazione dell'alunno attraverso il curricolo d'Istituto.</p> <p>Sperimentazione del curricolo attraverso compiti di realtà e relative rubriche valutative da svolgere nel corso dell'anno scolastico almeno una a quadrimestre, per disciplina o gruppi di discipline aggregate.</p>	<p>Favorire il miglioramento dei risultati degli alunni in uscita al termine della scuola secondaria di 1° grado per le fasce più basse.</p> <p>Riduzione del 10 % degli studenti con nella fascia più bassa.</p>	Ogni dipartimento disciplinare, sulla base del curricolo d'istituto, produrrà la tabella di valutazione delle competenze.	Consegna dei lavori entro giugno 2017.
Ambiente di apprendimento	Incrementare l'uso di ambienti di apprendimento digitale e migliorare i setting per l'apprendimento. Creare un'aula di apprendimento "smart" multimedia, con laboratorio di robotica.	Favorire l'uso delle TIC; favorire le competenze digitali e il pensiero computazionale	Numero di attività sviluppate con l'uso del laboratori.	Verifica delle attività svolte

	<p>Promuovere la collaborazione tra docenti nell'elaborazione e sperimentazione di modalità didattiche innovative (es. classe rovesciata). Raccolta di archivi compiti di realtà e relative rubriche valutative da condividere.</p>	<p>Favorire l'adesione alle novità didattiche, previste dai Piani nazionali, da parte dei docenti attraverso corsi di aggiornamento.</p>	<p>Numero e qualità dei corsi seguiti. Condivisione di compiti di realtà e rubriche nei dipartimenti e nelle aree della didattica sul registro.</p>	<p>Percentuale dei docenti formati e questionari di gradimento.</p>
	<p>Utilizzare azioni che promuovano l'interiorizzazione di regole di comportamento corretto che consentano di vivere esperienze positive all'interno del gruppo dei pari.</p>	<p>Incoraggiare la sinergia tra scuola, famiglia, psicopedagoga, enti territoriali.</p>	<p>Quantità di colloqui scuola-famiglia, numero di incontri tra psicopedagoga e alunni/genitori/docenti, numero di progetti realizzati con gli enti territoriali. Efficacia degli interventi elencati sopra.</p>	<p>Questionari di gradimento e tabelle di raccolta dati distribuiti al termine dell'anno all'utenza.</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Continuare la formazione e l'autoaggiornamento sulle buone pratiche per l'inclusione</p>	<p>Migliorare i protocolli di Inclusione e attuare una didattica personalizzata a favore di tutti gli alunni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e la collaborazione tra docenti ed organizzazioni territoriali.</p>	<p>Preparazione di modelli condivisi.</p>	<p>Consegna dei lavori entro Giugno 2016.</p>
	<p>Percorsi di alfabetizzazione per alunni NAI.</p>		<p>Aumento competenze linguistiche dei NAI.</p>	<p>Test d'ingresso e di uscita a confronto.</p>

	Progettazione di percorsi comuni volti a valorizzare le eccellenze.	Il potenziamento andrebbe attuato con l'ausilio di strumenti didattici innovativi e con tempi maggiori di quelli attualmente previsti. Aggiornamento e approfondimento continuo dei docenti per attivare una scuola pienamente inclusiva.	Numero e qualità dei corsi seguiti dai docenti relativi alla didattica inclusiva. Implementazione, nella propria attività didattica, delle buone pratiche acquisite.	Percentuale dei docenti formati e questionari di gradimento.
Continuità e orientamento strategico e organizzazione della scuola	Continuare monitoraggio dei livelli di apprendimento degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al fine di combattere la dispersione scolastica (già presenti tra scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado). Collaborazione con le reti di scuole e le cooperative del territorio su specifici progetti (Spacelab)	Elaborazione di strumenti riassuntivi di analisi dei dati degli apprendimenti degli alunni in uscita dalla scuola primaria. La concreta attuazione di percorsi contro la dispersione scolastica. Definire e delineare la situazione rispetto ai livelli raggiunti.	Prove di verifica somministrate agli alunni. Percentuale di alunni che ha raggiunto l'obiettivo prefissato.	Prove di verifica iniziali, sommative e finali.

	Monitoraggio dell'organizzazione scolastica.	Miglioramento dei processi decisionali e della trasmissione delle informazioni e delle comunicazioni tra segreteria, Dirigenza, docenti, collaboratori e utenza.	Questionari di gradimento.	A fine anno scolastico.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Monitoraggio sulla partecipazione a corsi di formazione e sulla qualità e spendibilità del servizio fornito.	Individuazione in ogni ordine di scuola di docenti formati e in grado di formare colleghi referenti su specifiche aree.	Costruire un archivio anche digitale del materiale prodotto	Consegna di dispense e materiali ricevuti e /o prodotti durante il corso.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare il coinvolgimento delle agenzie del territorio (Secondaria).	Realizzare progetti che coinvolgano maggiormente le agenzie del territorio (Secondaria).	Quantità dei progetti e delle convenzioni stipulati.	Percentuale di incremento annuo.
	Riuscire a cogliere le esigenze dell'utenza coniugandole con l'organizzazione scolastica.	Migliorare la comunicazione scuola-famiglia attraverso l'utilizzo del registro elettronico e del sito sfruttandone le potenzialità.	Grado di soddisfazione dell'utenza.	Questionari di gradimento.

**Tabella 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

<b>Azione prevista</b>		<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
<p>Definizione di una rubrica valutativa per l'educazione alla cittadinanza , per le competenze sociali e civiche per l'inclusione del valutazione dell'alunno attraverso il curriculum d'Istituto.</p> <p>Sperimentazione del curriculum attraverso compiti di realtà e relative rubriche valutative da svolgere nel corso dell'anno scolastico almeno una a quadrimestre, per disciplina o gruppi di discipline aggregate.</p>	<p>Ogni dipartimento disciplinare, sulla base del curriculum d'istituto, produrrà la tabella di valutazione delle competenze, le rubriche valutative relative alle prove di realtà.</p>	<p>Ridefinizione condivisa dei criteri di valutazione per tutte le classi e, in verticale, sui curricula</p>	<p>Eventuali conflitti su decisioni da prendere</p>	<p>Uniformità di comportamenti sulla valutazione</p>	
<p>Incrementare l'uso di ambienti di apprendimento digitale e migliorare i setting per l'apprendimento. Creare un'aula di apprendimento "smart" multimedia, con</p>	<p>Numero di attività sviluppate con l'uso dei laboratori</p>	<p>Incremento delle attività didattiche con le TIC</p>	<p>resistenza all'utilizzo o costi di formazione per i docenti meno esperti</p>		

laboratorio di robotica.					
Promuovere la collaborazione tra docenti nell'elaborazione e sperimentazione di modalità didattiche innovative (es. classe rovesciata). Raccolta di archivi compiti di realtà e relative rubriche valutative da condividere.	Numero e qualità dei corsi seguiti. Condivisione di compiti di realtà e rubriche nei dipartimenti e nelle aree della didattica sul registro.	Aggiornamento collettivo sulle nuove tecnologie didattiche	Eventuali resistenze da parte di alcuni docenti	Costruzione di un modello scolastico in linea con le indicazioni pedagogiche e didattiche internazionali	Eccessiva omogeneità nelle scelte didattiche
Utilizzare azioni che promuovano l'interiorizzazione di regole di comportamento corretto che consentano di vivere esperienze positive all'interno del gruppo dei pari.	Quantità di colloqui scuola-famiglia, numero di incontri tra psicopedagoga e alunni/genitori/docenti, numero di progetti realizzati con gli enti territoriali. Efficacia degli interventi elencati sopra.	Individuare strategie per la risoluzione di problemi contingenti	Disomogeneità nell'elaborazione delle strategie da parte delle diverse agenzie	Approccio maggiormente collaborativo tra le varie agenzie nell'affrontare le situazioni problematiche	Possibilità di una dilatazione dei tempi d'intervento
Continuare la formazione e l'autoaggiornamento sulle buone pratiche per l'inclusione	Preparazione di modelli condivisi.	Riordino delle procedure	Difficoltà di gestione dei nuovi modelli	Definizione univoca delle procedure	

Percorsi di alfabetizzazione per alunni NAI.	Aumento competenze linguistiche dei NAI.	Miglioramento delle condizioni degli studenti neoarrivati	Difficoltà nella gestione della didattica individualizzata	Inclusione attiva e organizzata dei NAI	
Progettazione di percorsi comuni volti a valorizzare le eccellenze.	Numero e qualità dei corsi seguiti dai docenti relativi alla didattica inclusiva.	Valorizzazione degli alunni eccellenti e individuazione di quelli non ancora adeguatamente valorizzati	Resistenze da parte di alcuni docenti	Elaborare una didattica realmente individualizzata	Difficoltà nell'individuare i percorsi adeguati per ciascun alunno
Continuare monitoraggio dei livelli di apprendimento degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al fine di combattere la dispersione scolastica (già presenti tra scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado). Collaborazione con le reti di scuole e le cooperative del territorio su specifici progetti (Spacelab)	Prove di verifica somministrate agli alunni. Percentuale di alunni che ha raggiunto l'obiettivo prefissato.	Riflessione sui risultati e possibilità di rimodulare gli interventi sugli alunni.			
Monitoraggio dell'organizzazione scolastica.	Questionari di gradimento	Controllo del funzionamento tra le parti		Possibilità di regolare i rapporti tra le parti al fine di migliorare l'organizzazione	

Monitoraggio sulla partecipazione a corsi di formazione e sulla qualità e spendibilità del servizio fornito.	Costruire un archivio anche digitale del materiale prodotto	Individuazione in ogni ordine di scuola di docenti formati e in grado di formare colleghi referenti su specifiche aree.	Resistenza al cambiamento e all'innovazione	Creazione di una didattica condivisa e interattiva all'interno di tutto il corpo docente	Sfilacciamento dei rapporti umani e professionali
Migliorare il coinvolgimento delle agenzie del territorio (Secondaria).	Quantità dei progetti e delle convenzioni stipulati.	Incremento delle conoscenze delle problematiche del territorio	Possibilità di sovrapposizione delle proposte	Maggiore integrazione della scuola con il territorio	Eventuale perdita di autonomia come agenzia educativa eccessivamente dipendente dal territorio
Riuscire a cogliere le esigenze dell'utenza coniugandole con l'organizzazione scolastica.	Grado di soddisfazione dell'utenza.	Individuazione delle esigenze dell'utenza	Proliferazione e dei questionari		Eccessivo condizionamento da parte dell'utenza

**Tabella 5 – Caratteri innovativi**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B	
	Appendice A	Appendice B
Promuovere la collaborazione tra docenti nell'elaborazione e sperimentazione di modalità didattiche innovative.	h; i; l	2; 3; 4; 5
Utilizzare azioni che promuovano l'interiorizzazione di regole di comportamento corretto che consentano di vivere esperienze positive all'interno del gruppo dei pari.	d; e;	
Utilizzo comune di modelli preimpostati per l'individuazione di alunni BES, H (PDP, fascicolo personale e PEI).	n;	2
Percorsi di alfabetizzazione per alunni NAI.	p	2
Progettazione di percorsi comuni volti a valorizzare le eccellenze.	a; b; c; o	
Monitoraggio dei livelli di apprendimento degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al fine di combattere la dispersione scolastica (già presenti tra scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado).	J; q	
Riuscire a cogliere le esigenze dell'utenza coniugandole con l'organizzazione scolastica.	K; l	4; 5